



CIRCOLARE n. 47

Anno scolastico 2023-24

Ai Genitori degli alunni
Al personale scolastico
Sito/Bacheca RE

Oggetto: Assemblee di classe e Elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di intersezione, interclasse e classe e elezione dei rappresentanti genitori nella Commissione mensa scolastica (infanzia e scuola secondaria) anno scolastico 2023/24

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D. Lgs. n.297 del 16 aprile 1994, art. 5;

Vista la OO.MM. n.215 del 15.07.1991 modificata e integrata dalle successive OO.MM. nn.267, 293 e 277, rispettivamente datate 4 agosto 1995, 24 giugno 1996 e 17 giugno 1998;

Vista la C.M. prot. n.19185 del 14/09/2023 del USR Sardegna

INDICE

le “Elezioni dei rappresentanti della componente dei genitori nei consigli di intersezione, interclasse e classe”, per l’anno scolastico 2023/2024.

Le assemblee, alla presenza di tutti i docenti, si terranno nei rispettivi plessi secondo il seguente calendario:

ORDINE DI SCUOLA	DATA	ORA
Scuola dell’infanzia	Lunedì 23 ottobre 2023	dalle ore 16:00 alle ore 17:00
Scuola Secondaria di I grado	Mercoledì 25 ottobre 2023	dalle ore 16:00 alle ore 17:00
Scuola Primaria	Giovedì 26 ottobre 2023	dalle ore 16:00 alle ore 17:00

Durante l’assemblea con i genitori, i docenti illustreranno:

- La situazione generale delle classi/sezioni;
- Le linee generali della programmazione annuale;
- Informativa sulle elezioni: compiti e funzioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse/Intersezione.

Le assemblee saranno presiedute da:

- Scuola dell'Infanzia: referenti di plesso
- Scuola primaria: docente prevalente
- Scuola secondaria di I grado: docente coordinatore

Alle assemblee di classe seguirà:

- **dalle 17:00 alle 19:00 l'elezione dei rappresentanti di classe con l'insediamento del seggio e le operazioni di voto;**
- **dalle ore 19.00 le operazioni di scrutinio.**

Si chiede la disponibilità dei docenti referenti di plesso e/o di altri docenti del plesso di voler presenziare alle operazioni di insediamento del seggio e di avvio delle operazioni di voto.

I docenti delegati a presiedere le assemblee consegneranno il verbale della riunione ai referenti di plesso entro il giorno successivo la data di svolgimento della riunione.

Si sottolinea l'importanza di tale momento di incontro e confronto tra Scuola e Famiglia e si confida in una partecipazione numerosa.

IN allegato:

- Informativa organi collegiali della scuola

Sinnai, 12 ottobre 2023

La Dirigente Scolastica
dott.^{ssa} Maria Vincenza Cogotti
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c. 2 D. Lgs. n. 39/1993)

INFORMATIVA ORGANI COLLEGIALI della SCUOLA

Al fine di agevolare l'illustrazione all'assemblea dei genitori delle competenze dei consigli di intersezione, interclasse, classe e dei compiti del loro rappresentante, possono essere utili i seguenti riferimenti.

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti e genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

Il Consiglio di classe formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede alla loro adozione con relativa delibera.

Rientrano nelle competenze dei Consigli di classe della scuola secondaria di I grado anche i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni.

I Consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori e degli studenti. Si riuniscono secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore; di norma se ne svolge almeno uno per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima (2 gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata. I Consigli si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni.

I diritti dei rappresentanti

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- a) farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- b) informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Presidenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- c) ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- d) convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- e) essere convocato alle riunioni del Consiglio di Interclasse (o di Classe) possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 D.lg. 297/94).

I doveri dei rappresentanti:

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- a. fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;

- b. tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- c. presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- d. informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- e. farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- f. promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- g. conoscere il Regolamento di Istituto;
- h. conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Elettorato attivo e passivo dei genitori degli alunni

I genitori degli alunni partecipano all'elezione:

- 1. di 1 rappresentante, per ogni sezione nel consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia;
- 2. di 1 rappresentante per ogni classe nel consiglio di interclasse della scuola primaria;
- 3. di 4 rappresentanti nei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Non spetta l'elettorato attivo e passivo al genitore che ha perso la potestà sul minore.

Nell'ipotesi in cui due o più genitori, ai fini dell'elezione dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.

Composizione e nomina dei seggi elettorali

Ogni seggio elettorale è composto da un presidente e da due scrutatori di cui uno funge da segretario, chesono scelti tra coloro che facciano parte delle categorie da rappresentare e siano elettori nella sede.

Modalità delle votazioni

Gli elettori votano nei seggi nei cui elenchi sono compresi e sono tenuti ad esibire un documento valido per il loro riconoscimento. Il riconoscimento dell'elettore sprovvisto di documento può essere effettuato anche da un altro elettore dello stesso seggio in possesso di documento o, a sua volta, conosciuto da un componente del seggio. Anche in tal caso deve essere fatta succinta verbalizzazione, sottoscritta da tutti i componenti presenti del seggio.

Preferenze esprimibili

Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere se gli eligendi sono in numero superiore a uno. Sara dunque possibile esprimere:

- 1. 1 sola preferenza per i genitori nella scuola dell'infanzia;
- 2. 1 sola preferenza per i genitori nella scuola primaria;
- 3. fino a 2 preferenze nella scuola secondaria di primo grado.

Scrutinio

Le operazioni di scrutinio, debitamente verbalizzate, hanno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e non possono essere interrotte fino al loro completamento.

